

## Mediazione forense Gli accordi vanno a rilento

PORDENONE - La via della mediazione porta ancora in tribunale. Per chi ha un contenzioso in materia: di proprietà o su responsabilità mediche, diffamazioni a mezzo stampa o contratti assicurativi, bancari e finanziari, c'è l'alternativa al giudice ovvero la mediazione finalizzata alla conciliazione. Insomma, mettiamoci d'accordo per evitare di andare in giudizio, tempo non oltre 4 mesi, spese che variano da 65 a 9 mila e 200 euro (a seconda del valore del contendere) fiscalmente detraibili. Una possibilità non più facoltativa e la cui obbligatorietà a marzo si estenderà anche alle materie di condominio e per i risarcimenti del danno derivante dalla circolazione di veicoli (parte consistente delle dispute). Ma il tentativo di alleggerire il carico dei tribunali in materia di diritto civile non ha troppo successo. Le richieste di mediazione (l'accettazione del compromesso) arrivate in cinque mesi all'Organismo di mediazione forense sono state 52 di cui solo 6 volontarie e 46 obbligatorie (o demandate per legge dal giudice stesso). Di queste se ne sono chiuse per ora la metà: su 26 casi, solo 4 quelli risolti, mentre 22 contenziosi (dopo il passaggio obbligatorio della mediazione) sono arrivati in tribunale o perché non si è trovato l'accordo o per l'assenza delle parti. Il mediatore ha il compito di dare una valutazione terza per cercare una transazione: entrambe le parti così sono tenute a concedere qualcosa per arrivare a una posizione di compromesso reciproco. I «mediatori» sono professionisti

iscritti a un qualsiasi albo (previa certificazione da parte del Ministero); l'Ordine degli avvocati di Pordenone lo scorso luglio ha avviato il primo organismo di mediazione forense in regione (terzo in Italia a utilizzare un programma telematico del Consiglio Nazionale Forense) nel tentativo di far sì che i contenziosi siano tutelati anche da una adeguata preparazione legale. Oltre a quello degli avvocati - che conta 51 mediatori tra cui 5 commercialisti - in provincia è attivo un organismo di mediazione interno alla Camera di commercio e alcune società private.

V.S.

© riproduzione riservata

